IACS (International Association of Cryospheric Sciences)

Relazione sulle attività - Anno 2017

Barbara Stenni

1. Introduzione

L'International Association of Cryospheric Sciences (IACS) è la più giovane delle associazioni in ambito IUGG. Nel 2007, nel corso della General Assembly di Perugia, IACS è diventata l'ottava associazione all'interno dell'IUGG come trasformazione dall'International Commission on Snow and Ice del IAHS.

Uno dei principali obiettivi dello IACS è di sostenere le scienze della criosfera promuovendo e sponsorizzando workshop e simposi organizzati dalle sue divisioni, working groups, così come da parte di altre organizzazioni.

Sito Web: http://www.cryosphericsciences.org/index.html

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2017 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

Nel 2017 lo IACS ha sponsorizzato con 1000 € la Conferenza PAIS (Past Antarctic Ice Sheet Dynamics) che si è svolta a Trieste dal 10 al 16 settembre 2017. Questa conferenza internazionale, relativa ad un programma dello SCAR (Scientific Committee on Antarctic Research), ha avuto un impatto molto significativo per la comunità scientifica italiana ed internazionale (200 scienziati da 18 paesi) che si occupa di ricerche sul clima e sulla criosfera ed in particolare sull'Antartide. Lo scopo di questa conferenza era di valutare lo stato della calotta glaciale Antartica e il suo contributo alle variazioni di livello marino passate e future.

Lo IACS ha organizzato un Open Bureau Meeting nel corso dell'assemblea scientifica dello IACS che si è tenuta in Nuova Zelanda a febbraio 2017.

Da metà febbraio 2017 è possibile iscriversi individualmente allo IACS senza pagare alcuna quota di iscrizione. Come membro si possono ricevere informazioni regolari sulle attività e sulle opportunità sponsorizzate dallo IACS (IACS news), si ha il diritto di partecipare alle attività di supporto per workshop, summer school e di essere idonei a ricevere premi ECS se qualificati. Inoltre, l'iscrizione allo IACS aiuta la sponsorizzazione di giovani studiosi per partecipare ai simposi IACS/IUGG in quanto lo IACS riceve un contributo di 30 € per ogni persona che si registra ad un'assemblea identificando lo IACS come affiliazione principale.

In generale queste iniziative dello IACS sono significative, in quanto permettono alla comunità scientifica italiana di valorizzare a livello internazionale le proprie attività.

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2017 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Anche nel 2017 sono state inviate alla comunità scientifica glaciologica italiana le informazioni correlate a IUGG/IACS, come le assemblee scientifiche dello IACS (13-17 febbraio 2017 a Wellington in Nuova Zelanda) e le possibilità di supporto da parte di IUGG e IACS. È stata inoltrata alla comunità glaciologica italiana la newsletter dello IACS.

A seguito della possibilità di iscriversi individualmente allo IACS, ho inoltrato alla comunità glaciologica italiana questa informazione che ha avuto un riscontro positivo da parte di numerosi colleghi italiani.

A seguito di una call da parte dello IACS per proporre sessioni alla prossima Assemblea Generale IUGG, che si terrà dal 8 al 19 luglio 2019 a Montreal (Canada), la sottoscritta ha proposto una sessione dal titolo "New frontiers in paleoclimate reconstructions and proxy interpretations from ice cores ", conveners Barbara Stenni (Italy), Anais Orsi (France) Nancy A. N. Bertler (New Zealand), T. J. Fudge (US).

Le ricadute sono essenzialmente legate alla possibilità per la comunità scientifica italiana di mettere in risalto le proprie expertise e di creare nuove collaborazioni a livello internazionale.

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

Come ho avuto già modo di osservare nella precedente relazione, anche a fronte di un supporto limitato, il coinvolgimento e la sponsorizzazione di eventi da parte dello IACS nell'ambito della criosfera è di fondamentale importanza per valorizzare a livello internazionale le attività della comunità scientifica italiana La partecipazione alla Union è di fondamentale importanza. Non mi risulta che ci sia una quota associativa.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

La possibilità di iscriversi gratuitamente allo IACS a patire da febbraio 2017, potrebbe portare ad una maggiore adesione della comunità glaciologica italiana alle attività dello IACS, per quanto c'è sempre da ricordare che tra le associazioni della IUGG, lo IACS è quella più giovane e solo a partire dal 2015 ha un delegato italiano.

Comunque, sarebbe auspicabile che ci fosse da parte del CNR la possibilità di sostenere con dei finanziamenti, almeno simbolici, le proposte italiane che sono state ammesse a supporto da parte delle associazioni e di IUGG, e di supportare la partecipazione del rappresentante italiano alle IUGG General Assemblies, che hanno cadenza quadriennale, e alle Scientific IACS Assemblies, che risultano essere posticipate di due anni rispetto le assemblee generali IUGG. Questo permetterebbe un maggiore coinvolgimento italiano alle attività dell'associazione IACS e forse la creazione di nuovi working groups all'interno di una delle cinque divisioni attualmente esistenti, o la partecipazione a quelli esistenti, che al momento non vedono la presenza di italiani.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Non ci sono esperti italiani con ruoli apicali all'interno dello IACS ma sono presenti esperti in altri programmi correlati come: Carlo Barbante Delegato CNR in IASC (International Arctic Science Committee) e Giovanni Macelloni, Alternate Italian Delegate in IACS/IUGG, Membro della Commissione Scientifica Nazionale Italiana per l'Antartide e membro del Cryonet Team del Global Cryosphere Watch - del WMO (GCW-WMO).

7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2017 della Commissione CNR

La sottoscritta ha partecipato per email alle varie attività e richieste da parte dalla Commissione CNR-IUGG (presidente Prof. G. Panza e segretario scientifico Dott. Teodoro Georgiadis) tra cui la costituzione di un network di esperti italiani interessati al sistema IUGG.

8. Note (se necessario)

Nessuna

9. Conclusioni

La partecipazione della comunità scientifica italiana alle attività dello IACS, sebbene ancora limitata, fatto da attribuire in parte alla sua giovane età di costituzione, potrebbe mostrare un incremento derivante dalla recente possibilità di iscriversi individualmente all'associazione. A parte migliorare la diffusione delle informazioni, sarebbe auspicabile che ci fosse da parte del CNR la possibilità di sostenere le proposte italiane ammesse a supporto da parte dello IACS così come di sostenere, almeno in parte, la partecipazione del delegato italiano alle assemblee scientifiche dello IACS.

Firma

Venezia, 3/05/2018